

# Sapori e relax

## Levanto, diecimila lumini in mare Il medioevo torna con la festa



**FASCINO ANTICO**  
LA FESTA DEL MARE  
SI SVOLGE A  
LEVANTO  
PER LA  
46° EDIZIONE

Weekend con la 46° edizione della Festa del mare, tra storia e spettacoli

Il fascino antico del vetro con i maestri alla "Altare Glass Fest"

**VALENTINA EVELLI**

**S**ACRO e profano, storia e tradizione per una sera si uniscono sotto il cielo stellato di Levanto. Torna la Festa del Mare, in onore di San Giacomo protettore dei marinai, organizzata dal Gruppo Storico Borgo e Valle e dalla Confraternita di San Giacomo.

Due giorni di festa e un viag-

gio nel tempo per ricordare la fondazione del comune spezzino, anno 1230 quando i «signori» Da Passano e gli abitanti del piccolo borgo si divisero le cariche in Consiglio, affidando la nomina del Podestà in alternanza: per un anno al popolo e due alla classe nobile.

Da 46 anni un corteo di dame e cavalieri sfilava per le vie del centro storico e stasera dalle 21 in piazza della Loggia spazio ai festeggiamenti religiosi con la processione dedicata al santo patrono. La statua di San Giacomo, seguita dai crocefissi in legno portati dai membri delle confraternite liguri, ripercorre le vie del paese tra la folla di turisti fino alla passeggiata a mare, sullo scoglio della

Pietra. Nella suggestiva cornice del golfo, illuminata dai diecimila lumini galleggianti, si depone in acqua una corona in onore dei caduti e dei dispersi in attesa dello spettacolo finale, previsto per le 23, con i fuochi d'artificio sparati direttamente dalla spiaggia. (Per la



serata saranno garantiti, in collaborazione con la Regione, due treni straordinari in partenza da Levanto, uno alle 00.40 con arrivo a Sarzana alle 1.30, l'altro partirà alle 1.05 e arriverà a Genova Brignole alle 2.20).

Una festa iniziata già ieri sera con la sfilata in costume partendo dal borgo vecchio, antica sede del palazzo dei signori Da Passano, seguendo la via dei monti per giungere all'antica cinta di mura, e ricevere gli ospiti in arrivo dagli altri casati. Per una notte piazza Cavour è tornata alla vita medioevale con giochi di spada, le magie degli sbandieratori, le competizioni di tiro alla fune e la musica di un tempo che fu.

Una tradizione che viene tramandata di generazione in generazione dagli abitanti del borgo e dalla confraternita di San Giacomo che ogni anno portano con orgoglio la statua del loro santo protettore a cui sono legati già dalla metà del '200. Solo nel 1999 la processione venne rimandata per l'incendio che scoppiò sul Colle della Rossolo, un rogo che si protrasse per quasi una settimana lasciando segni indelebili sul territorio. La festa del Mare terminerà domenica con il pellegrinaggio sulla via alta delle Cinque Terre verso la Madonna di Soviore e l'oratorio di San Giacomo (partenza alle 8 dalla stazione di Levanto, alle 8.25 da quella di Rio Maggiore).

Tutto un altro tipo di festa invece ad Altare, nel savonese: si riscopre la magia della lavorazione del vetro con "l'Altare Glass Fest", la rassegna di maestri vetrai in arrivo da tutta Italia: domani e domenica alle 17 e alle 22.30 nel giardino di villa Rosa esibizione del maestro Francesco Terreni, per chi volesse impadronirsi delle tecniche di lavorazione artistica del vetro, storica attività del centro valbormidese. Infine, a Campo Ligure in valle Stura al via stasera, fino a lunedì, i festeggiamenti per Santa Maria Maddalena con musica, balli e il gusto della tradizione servito direttamente nella piazza centrale del borgo.